

**C O M U N E D I P E T R I A N O**

***(Provincia di Pesaro e Urbino)***

***Settore Servizi Amministrativi e Sociali***

**DGR n. 1578/2016- Fondo Nazionale per le non Autosufficienze anno 2016 - Interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime di cui all’art. 3 del D.M. 26/09/2016.**

**Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo.**

Vista la D.G.R. Marche n. 1578 del 19.12.2016, con cui sono state individuate le procedure amministrative da porre in essere ai fini del conseguimento del contributo regionale per l’anno 2016, per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissime di cui all’art. 3 del D.M. 26/09/2016;

**SI RENDE NOTO**

che dal  **23.01.2017 al 18 febbraio 2017** gli utenti interessati o loro familiari, in possesso dei requisiti sotto indicati, possono presentare domanda per il riconoscimento della condizione di disabilità gravissima, di cui all’art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016, alla competente Commissione sanitaria provinciale, al fine di accedere al contributo regionale, utilizzando il modello di domanda di cui agli **allegati “B” ed “B1**.

La domanda deve essere corredata da verbale di riconoscimento dell’indennità di accompagnamento, di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 18 e dalla certificazione medica specialistica attestante una delle condizioni previste dalla lettera a) alla lettera i) di cui all’art 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 di seguito riportati:

1. persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10;
2. persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
3. persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *ClinicalDementia Rating Scale* (CDRS)>=4;
4. persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
5. persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *MedicalResearchCouncil* (MRC), o con punteggio alla *ExpandedDisability Status Scale* (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di *Hoehn* e *Yahrmod*;
6. persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell’occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall’epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell’orecchio migliore;
7. persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
8. persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala *Level of Activity in Profound/Severe MentalRetardation*(LAPMER)*<=8;*
9. ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico­fisiche.

In riferimento alla lettera i) l’utente dovrà produrre certificazione specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata e/o accreditata che abbia in carico il paziente, che certifichi la condizione di dipendenza psico-fisica inerente alla patologia di cui è portatore, attestando quindi la condizione di “dipendenza vitale”.

**I soggetti già in possesso del riconoscimento della condizione di “particolare gravità” di cui alla L.R. 18/96, devono anch’essi presentare la domanda e la documentazione di cui al punto precedente per il riconoscimento della “disabilità gravissima” ai sensi dell’art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016; qualora il soggetto non possieda i requisiti richiesti, decade il diritto al contributo.**

Le domande, presentate dopo il termine stabilito nel presente bando, non saranno prese in considerazione.

Le Commissioni sanitarie provinciali verificano la congruità della documentazione prodotta ai fini del riconoscimento della condizione di “disabilità gravissima”, nel rispetto delle schede di valutazione di cui al D.M. del 26/11/2016, potendo anche, se necessario, sottoporre ad accertamento collegiale la persona richiedente.

Successivamente, le Commissioni sanitarie provinciali provvedono a trasmettere al diretto interessato e al Comune di residenza, la certificazione relativa al riconoscimento della condizione di disabilità gravissima, necessaria per la richiesta del contributo regionale.

Inoltre, le suddette Commissioni provvedono a trasmettere alla Regione Marche -Servizio Politiche Sociali e Sport, l’elenco degli utenti che hanno richiesto il riconoscimento della condizione di “disabilità gravissima”, con specifica indicazione di quelli riconosciuti o non riconosciuti in tale condizione.

Il disabile o la sua famiglia presentano richiesta di contributo alla Regione Marche - Servizio Politiche Sociali e Sport, per il tramite dell’Ente locale, utilizzando il modello di cui **all’allegato “D”.**

Il referente dell’Ente locale verifica l’eventuale presenza di tutte le condizioni che possono precludere l’accesso al contributo regionale, sulla base di quanto previsto dalla D.G.R. n. 1578/2016.

Sono esclusi dal contributo regionale i soggetti ospiti di strutture residenziali.

L’intervento è alternativo al progetto “Vita Indipendente” e all’intervento “Riconoscimento del lavoro di cura dei caregiver attraverso l’incremento del contributo alle famiglie per l’assistenza a persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica” di cui al presente atto.

L’intervento è alternativo alla misura di “Assegno di cura” rivolto agli anziani non autosufficienti.

**Il contributo regionale viene assegnato, impegnato e liquidato agli Enti locali capofila degli Ambiti Territoriali Sociali e all’ASP 9 - Jesi, che provvedono poi a trasferire direttamente le somme agli aventi diritto.**

**I moduli per la presentazione delle domande sono reperibili sul sito internet** [**www.comune.petriano.pu.it**](http://www.comune.petriano.pu.it) **oppure possono essere ritirati presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Petriano, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì (ore 9,30 – 13,00) ed il sabato (ore 9,00 – 12,00).**

Per eventuali ulteriori informazioni ed assistenza nella compilazione della domanda, sarà possibile rivolgersi all’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Petriano, nei giorni ed orari di presenza dell’Assistente Sociale: **mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,00.**

Petriano, 23.01.2017

Il Responsabile

Settore Servizi Amm.tivi e Sociali

Volpini D.ssa Marcia Anna